

## COMMENTO

(v. 45) *Costrinse i suoi discepoli a salire sulla barca e a precederlo*

Gesù ritaglia per sé momenti di solitudine. Liquidata i discepoli e congeda sazia la folla. Non è come il nostro desiderio di solitudine, per fare quel che ci pare indisturbati, ma è il richiamo a stare con il Padre, nell'intimità del cuore.

(v. 46) *andò sul monte a pregare*

Per questo Gesù sale, si distacca, per creare le condizioni di ascolto e di dialogo con il Padre che sono il cuore della preghiera stessa.

Gesù prega, spesso, con intensità, da solo... Abbiamo ancora bisogno di imparare cosa sia la preghiera, se ci stupisce che il Figlio di Dio, lui che moltiplica il pane, sente il bisogno di pregare.

(v. 48) *vedendoli affaticati ... andò verso di loro*

Seppure lontani, i discepoli non sono lontani dagli occhi del Signore, che conosce le loro fatiche. Anche noi non siamo oscurati al suo sguardo, non gli siamo ignoti. Se ci sembra di traversare acque contrarie in solitudine, non è così. Egli viene incontro a loro e a noi.

(v. 50) *Coraggio, sono io, non abbiate paura*

Nella loro fatica inutile, che li blocca lontano da ogni approdo, essi pensano di essere rimasti soli. Non riescono a comprendere che Dio possa entrare nella loro fatica: hanno pensieri di morte e vedono morte dappertutto; la presenza di Gesù gli sembra un fantasma; non sperano che ci sia ancora vita per la loro vita.

Ma Gesù è più forte della morte. Egli è l'amore palpitante di Dio che entra nella morte dell'uomo per accompagnare all'altra riva. Nessuna paura se il Signore è con noi.

(v. 51) *Salì sulla barca con loro*

Gesù è "l'Emmanuele" annunziato da Isaia, cioè il Dio-con-noi. La nostra vita non è abbandonata alle sue tempeste e il nostro viaggio non è naufragio. Se il nostro cuore si indurisce, la presenza del Signore ci sfugge, e ci sentiamo soli anche se presi per mano da lui. Se il cuore si converte, non ci sfuggirà la presenza incoraggiante del Signore.



P A R R O C C H I A D I  
S. MARIA ANNUNZIATA DI FOSSOLO

## ANNO DELLA PAROLA

*Non ardeva forse in noi il nostro cuore  
mentre egli conversava con noi lungo la via ?*

### 33. DAL VANGELO SECONDO MARCO (Mc 6,45-52)

<sup>45</sup>E subito costrinse i suoi discepoli a salire sulla barca e a precederlo sull'altra riva, a Betsàida, finché non avesse congedato la folla. <sup>46</sup>Quando li ebbe congedati, andò sul monte a pregare. <sup>47</sup>Venuta la sera, la barca era in mezzo al mare ed egli, da solo, a terra. <sup>48</sup>Vedendoli però affaticati nel remare, perché avevano il vento contrario, sul finire della notte egli andò verso di loro, camminando sul mare, e voleva oltrepassarli. <sup>49</sup>Essi, vedendolo camminare sul mare, pensarono: «È un fantasma!», e si misero a gridare, <sup>50</sup>perché tutti lo avevano visto e ne erano rimasti sconvolti. Ma egli subito parlò loro e disse: «Coraggio, sono io, non abbiate paura!». <sup>51</sup>E salì sulla barca con loro e il vento cessò. E dentro di sé erano fortemente meravigliati, <sup>52</sup>perché non avevano compreso il fatto dei pani: il loro cuore era indurito.

### METODO

1. **Leggi** il brano, con il suo commento.
2. **Rileggi** il brano (anche più volte) e **fissa** l'attenzione su una parola/frase che dice Gesù e, che ti sembra significativa.
3. **Ripetila** più volte, finché non ti resta scolpita nel cuore. ... Finito.